

Letture in profondità

Alessia Trentin

BELLUNO

Non parla della montagna, ma le emozioni sono le stesse. Che sia Atlantico o Hymalaia, l'avventura, la fatica e la paura rimandano alla medesima metafora. Si è tenuta ieri pomeriggio, nell'ambito della rassegna Oltre le Vette, la maratona di lettura dedicata a «Il vecchio e il mare» di Ernest Hemingway. Oltre cinque ore no stop affidate a 44 diversi lettori che tra inglese e italiano si sono alternati nella poltroncina davanti al pubblico della sala Bianchi, occhi fissi al testo e luce puntata, come nel salotto di casa.

Tra tante voci e una storia conosciuta da generazioni di lettori, il pensiero va a lui, a Loris Tormen, che solo tre anni

fa era stato tra i protagonisti di una serata simile. «L'incontro è dedicato all'amico Loris Tormen - ha spiegato il curatore Flavio Faoro - perché tre anni fa è stato tra gli interpreti di "La parete" di Marlene Haushofer. Non si tratta di uno spettacolo, ma di una comunità di lettori "della strada" che condividono un'emozione e il piacere di leggere insieme».

A ogni voce un capitolo del romanzo, e per ogni capitolo la versione in lingua originale e la traduzione italiana, per apprezzare a pieno il testo. Una trentina le persone presenti in sala al via della maratona, chi

con il libro in mano e il dito puntato sulla riga a facilitarne la lettura, chi con lo sguardo perso o rivolto al video che proiettava, muto, la pellicola di John Sturgess tratta dall'opera di Hemingway.

Certo, la montagna non centra. Nel capolavoro dello scrittore americano la parola stessa viene usata una sola volta, quando il protagonista paragona le nuvole all'orizzonte alle cime innevate, niente di più. Eppure con Oltre le Vette ci calzava a pennello. «La storia è la metafora di un'avventura in montagna - ha spiegato Faoro -. La lotta contro le forze della natura, l'impegno, il coraggio, la solitudine, il riconoscimento da parte della comunità: gli elementi sono gli stessi».

© riproduzione riservata

OLTRE LE VETTE

Cinque ore e 44 persone per «Il vecchio e il mare»



IN SALA BIANCHI La presentazione della maratona e a destra una lettrice alle prese con Hemingway



LA DEDICA



L'idea della maratona di lettura è stata anche un modo per rendere omaggio a Loris Tormen

